

EMTASK

Lunedì, 30 ottobre 2017

EmTask

07/10/2017 Alto Adige Pagina 33	
<u>La grande frana del 2012 raccontata agli studenti</u>	1
07/10/2017 altoadige.it	
<u>La grande frana del 2012 raccontata agli studenti</u>	2
06/10/2017 Dire	
<u>A scuola di 'disastri': se il Vajont diventa un' aula di lezione</u>	3
05/10/2017 Reggio2000	
<u>Escursione didattica nelle Alpi Orientali per gli studenti del corso...</u>	5
05/10/2017 Sassuolo2000	
<u>Escursione didattica nelle Alpi Orientali per gli studenti del corso...</u>	6
05/10/2017 Modena2000	
<u>Escursione didattica nelle Alpi Orientali per gli studenti del corso...</u>	7

badia - oggi l' incontro

La grande frana del 2012 raccontata agli studenti

BADIA Stamattina, nella sala di Badia, il sindaco Frenademetz, l' ex comandante dei vigili del fuoco di Badia Ploner ed il responsabile della Forestale Sottara rispondono a domande degli studenti che frequentano il corso di perfezionamento Unimore in Emergenze territoriali, ambientali e sanitarie (EmTask) dell' università di Modena, ai quali illustreranno cosa è stato fatto in occasione della gigantesca frana del dicembre del 2012. Oltre a recarsi sui luoghi della frana del Vajont, la sessantina di studenti iscritti al corso si è recata sul teatro del disastro della Val di Stava, dove si contarono 268 morti il 19 luglio 1985 a seguito del cedimento di due invasi artificiali utilizzati come discariche minerarie.

Oggi sostano in Val Badia con un sopralluogo al termine del quale il sindaco di Badia illustrerà ai partecipanti le fasi di gestione dell' emergenza che ha interessato la valle nel dicembre 2012, quando tre abitazioni sono state distrutte nel giro di una notte dalla riattivazione di un' antica frana e varie decine di persone sono state evacuate. "Sarà un' ulteriore occasione per i perfezionandi del corso EmTask, dopo i sopralluoghi effettuati nelle zone dei disastri che hanno colpito il Modenese nel 2012 e nel 2014 - afferma il Direttore del corso Mauro Soldati - di esaminare in dettaglio le cause geologiche e le implicazioni socio-economiche e di responsabilità che hanno connotato gli eventi calamitosi suddetti".

Nei giorni scorsi c' è stata la partenza del gruppo di studenti, che, grazie alla sinergia istituita con l' Accademia Militare di Modena nell' organizzazione del corso, sono stati trasportati con un mezzo dell' Esercito italiano nella zona del Vajont. Durante la visita alla diga e alla frana del Vajont il gruppo modenese ha incontrato anche Alessandro Pasuto, direttore dell' Istituto di Ricerca della Protezione idrogeologica del Cnr di Padova, e tecnici dell' Enel di Vittorio Veneto. (e.d.)

Ritornano in Alto Adige i resti dell'Ursus ladinicus

Saranno inventariati ed esposti dopo esser stati studiati a Vienna per 30 anni. Si tratta di 5 mila ossa e denti ritrovati nel 1987 nella Grotta delle Conturines



Conosciamo nella Grotta delle Conturines i resti di un Ursus ladinicus, un orso delle Alpi che si estinse circa 10.000 anni fa. I resti sono stati ritrovati nel 1987 nella Grotta delle Conturines, una caverna situata a 1.500 metri di quota in Val Badia. I resti sono stati ritrovati nel 1987 da un gruppo di ricercatori guidati dal professor Gerold Becher. I resti sono stati ritrovati in un' area di circa 500 metri quadrati. I resti sono stati ritrovati in un' area di circa 500 metri quadrati. I resti sono stati ritrovati in un' area di circa 500 metri quadrati.



Il gruppo di ricerca ha ritrovato i resti di un Ursus ladinicus, un orso delle Alpi che si estinse circa 10.000 anni fa. I resti sono stati ritrovati nel 1987 nella Grotta delle Conturines, una caverna situata a 1.500 metri di quota in Val Badia. I resti sono stati ritrovati nel 1987 da un gruppo di ricercatori guidati dal professor Gerold Becher. I resti sono stati ritrovati in un' area di circa 500 metri quadrati.

IN BREVE

140 ANNI del MICARÉ DE RÉS
L' Istituto culturale badino organizza il Micaré de Rës, una manifestazione culturale che si svolge a Badia dal 1972. La manifestazione si svolge a Badia dal 1972. La manifestazione si svolge a Badia dal 1972.

IN BREVE

Il gruppo di architettura
Il gruppo di architettura ha vinto il premio per la progettazione del nuovo palazzo della Regione Autonoma del Sud-Tirol. Il gruppo di architettura ha vinto il premio per la progettazione del nuovo palazzo della Regione Autonoma del Sud-Tirol.

IN BREVE

L'inaugurazione del centro pedagogico
Il centro pedagogico è stato inaugurato a Badia. Il centro pedagogico è stato inaugurato a Badia. Il centro pedagogico è stato inaugurato a Badia.

BADIA - OGGI L'INCONTRO

La grande frana del 2012 raccontata agli studenti

Il sindaco di Badia, il professor Gerold Becher, ha illustrato ai partecipanti le fasi di gestione dell' emergenza che ha interessato la valle nel dicembre 2012, quando tre abitazioni sono state distrutte nel giro di una notte dalla riattivazione di un' antica frana e varie decine di persone sono state evacuate. "Sarà un' ulteriore occasione per i perfezionandi del corso EmTask, dopo i sopralluoghi effettuati nelle zone dei disastri che hanno colpito il Modenese nel 2012 e nel 2014 - afferma il Direttore del corso Mauro Soldati - di esaminare in dettaglio le cause geologiche e le implicazioni socio-economiche e di responsabilità che hanno connotato gli eventi calamitosi suddetti".



Un'immagine della frana del 2012 a Badia

BRUNICO - A STEGONA

Via ai lavori della casa plurifamiliare di edilizia agevolata

Il progetto per la costruzione di una casa plurifamiliare di edilizia agevolata a Stegona è stato approvato. Il progetto per la costruzione di una casa plurifamiliare di edilizia agevolata a Stegona è stato approvato. Il progetto per la costruzione di una casa plurifamiliare di edilizia agevolata a Stegona è stato approvato.

Controlli fisioterapici al Centro climatico di Predoi

Il centro climatico di Predoi ha iniziato le attività di controllo fisioterapico. Il centro climatico di Predoi ha iniziato le attività di controllo fisioterapico. Il centro climatico di Predoi ha iniziato le attività di controllo fisioterapico.

La grande frana del 2012 raccontata agli studenti

BADIA. Stamattina, nella sala di Badia, il sindaco Frenademetz, l'ex comandante dei vigili del fuoco di Badia Ploner ed il responsabile della Forestale Sottara rispondono a domande degli studenti che...

BADIA. Stamattina, nella sala di Badia, il sindaco Frenademetz, l'ex comandante dei vigili del fuoco di Badia Ploner ed il responsabile della Forestale Sottara rispondono a domande degli studenti che frequentano il corso di perfezionamento Unimore in Emergenze territoriali, ambientali e sanitarie (EmTask) dell'università di Modena, ai quali illustreranno cosa è stato fatto in occasione della gigantesca frana del dicembre del 2012. Oltre a recarsi sui luoghi della frana del Vajont, la sessantina di studenti iscritti al corso si è recata sul teatro del disastro della Val di Stava, dove si contarono 268 morti il 19 luglio 1985 a seguito del cedimento di due invasi artificiali utilizzati come discariche minerarie. Oggi sostano in Val Badia con un sopralluogo al termine del quale il sindaco di Badia illustrerà ai partecipanti le fasi di gestione dell'emergenza che ha interessato la valle nel dicembre 2012, quando tre abitazioni sono state distrutte nel giro di una notte dalla riattivazione di un'antica frana e varie decine di persone sono state evacuate. "Sarà un'ulteriore occasione per i perfezionandi del corso EmTask, dopo i sopralluoghi effettuati nelle zone dei disastri che hanno colpito il Modenese nel 2012 e nel 2014 - afferma il

Direttore del corso Mauro Soldati - di esaminare in dettaglio le cause geologiche e le implicazioni socio-economiche e di responsabilità che hanno connotato gli eventi calamitosi suddetti". Nei giorni scorsi c'è stata la partenza del gruppo di studenti, che, grazie alla sinergia istituita con l'Accademia Militare di Modena nell'organizzazione del corso, sono stati trasportati con un mezzo dell'Esercito italiano nella zona del Vajont. Durante la visita alla diga e alla frana del Vajont il gruppo modenese ha incontrato anche Alessandro Pasuto, direttore dell'Istituto di Ricerca della Protezione idrogeologica del Cnr di Padova, e tecnici dell'Enel di Vittorio Veneto. (e.d.)

Si questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie nostri e di terze parti volti a proporti pubblicità in linea con i tuoi interessi. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie.

LAVORO ANNUNCI ASTE NECROLOGIE GUIDA-TV

VERSIONE DIGITALE | SEGUICI SU [f](#) [t](#) [s](#)

+10°C
inviato

Cerca nel sito

ALTO ADIGE

COMUNE: BOLZANO LAIVES MERANO BRESSANONE BRUNICO ORTISEI TUTTI I COMUNI

HOME
CRONACA
SPORT
TEMPO LIBERO
ECONOMIA
ITALIA MONDO
FOTO
VIDEO
RISTORANTI
ANNUNCI LOCALI
PRIMA

SI PARLA DI PROFUGHI SALUTE FOOD&WINE QUÀ LA ZAMPA

SITE: BOLZANO - CRONACA - LA GRANDE FRANA DEL 2012 RACCONTATA...

BADIA - OGGI L'INCONTRO

La grande frana del 2012 raccontata agli studenti

BADIA. Stamattina, nella sala di Badia, il sindaco Frenademetz, l'ex comandante dei vigili del fuoco di Badia Ploner ed il responsabile della Forestale Sottara rispondono a domande degli studenti che...

07 ottobre 2017

BADIA. Stamattina, nella sala di Badia, il sindaco Frenademetz, l'ex comandante dei vigili del fuoco di Badia Ploner ed il responsabile della Forestale Sottara rispondono a domande degli studenti che

COTOLETTA DI ZUCCA E GAMBELLI

ASTE GIUDIZIARIE

Sarentino PENNES DI FUORI - 1200000
Tribunale di Bolzano

Visita gli immobili del Trentino Alto Adige

NECROLOGIE

Bresadola Margherita
Trento, 5 ottobre 2017

Pellecchia Vittoria

CERCA FRA LE NECROLOGIE

PUBBLICA UN NECROLOGIO

A scuola di 'disastri': se il Vajont diventa un' aula di lezione

A scuola di 'disastri': se il Vajont diventa un' aula di lezione BOLOGNA - Un' escursione nei luoghi famosi per grandi disastri ambientali per non dimenticare, ma soprattutto per imparare, per fare 'sul campo' un' analisi critica delle catastrofi che hanno segnato la storia dell' Italia. E quindi per capire come evitare che si ripetano. E' la particolare iniziativa, organizzata all' interno del corso di perfezionamento in emergenze territoriali, ambientali e sanitarie (EmTask) dell' Università di Modena e Reggio Emilia , che trasforma in 'aula' la diga del Vajont , teatro della terribile frana di 54 anni fa che costò la vita a 2.000 persone. E questa è solo la prima tappa di un tour di tre giornate : da oggi a domenica prossima. **OGGI 60 STUDENTI CON 7 PROFESSORI VISITERANNO I LUOGHI CHIAVE DELLA FRANA DEL VAJONT** Una sessantina di studenti , accompagnati da sette professori, raggiungerà a bordo di un mezzo dell' Esercito , i punti più significativi dove si sono verificati disastri ambientali nell' area delle Alpi orientali. Si parte appunto dalla frana del Vajont : qui è previsto un incontro con Alessandro Pasuto, direttore dell'Istituto di ricerca della protezione idrogeologica del Cnr di Padova, e con tecnici dell' Enel di Vittorio Veneto. **DOMANI LA COMITIVA SI SPOSTA IN VAL DI STAVA** "Un' occasione- commenta Mauro Soldati, direttore del corso- per comprendere le cause geologiche e le implicazioni socio-economiche e le responsabilità che hanno connotato questi eventi calamitosi". La seconda tappa del 'viaggio di studio' è nella Val di Stava , dove il 19 luglio 1985 una catastrofe provocò la morte di 268 persone a causa del cedimento di due invasi artificiali utilizzati come discariche minerarie. **ULTIMA TAPPA LA VAL BADIA** La 'tre giorni' si conclude in Val Badia , dove il sindaco e il comandante dei Vigili del fuoco locali illustreranno, nella sala del Consiglio comunale, le fasi di gestione dell' emergenza che ha interessato la valle nel dicembre 2012 , quando la riattivazione di un' antica frana portò alla distruzione di tre abitazioni e decine di evacuati. **GLI STUDENTI DI UNIMORE SONO GIÀ STATI NEI LUOGHI DEL SISMA NEL MODENESE** Per gli iscritti al corso in emergenze territoriali, ambientali e sanitarie si prepara quindi "un' ulteriore occasione dopo i sopralluoghi effettuati nelle zone dei disastri che hanno colpito il modenese nel 2012 e nel 2014", ricorda Soldati. E' grazie alla sinergia con l' Accademia militare di Modena che gli studenti si sposteranno su mezzi dell' Esercito italiano. 06 ottobre 2017.

Questo sito utilizza i cookies per una migliore esperienza di navigazione e per finalità commerciali. Continuando la navigazione o chiudendo l'avviso accetti l'utilizzo dei cookies. [Accetto](#) [Info](#)

DIRE

agenzia di stampa nazionale

DIRE EMILIA-ROMAGNA

[Consiglia](#) | [Condividi](#) | [Twitter](#) | [Email](#)

A scuola di 'disastri': se il Vajont diventa un' aula di lezione



BOLOGNA - Un'escursione nei luoghi famosi per grandi disastri ambientali per non dimenticare, ma soprattutto per imparare, per fare 'sul campo' un'analisi critica delle catastrofi che hanno segnato la storia dell'Italia. E quindi per capire come evitare che si ripetano. E' la particolare iniziativa, organizzata all'interno del corso di perfezionamento in emergenze territoriali, ambientali e sanitarie (EmTask) dell'Università di Modena e Reggio Emilia, che trasforma in "aula" la diga del Vajont, teatro della terribile frana di 54 anni fa che costò la vita a 2.000 persone. E questa è solo la prima tappa di un tour di tre giornate: da oggi a domenica prossima.

OGGI 60 STUDENTI CON 7 PROFESSORI VISITERANNO I LUOGHI CHIAVE DELLA FRANA DEL VAJONT

Una sessantina di studenti, accompagnati da sette professori, raggiungerà a bordo di un mezzo dell'Esercito, i punti più significativi dove si sono verificati disastri ambientali nell'area delle Alpi orientali. Si parte appunto dalla frana del Vajont: qui è previsto un incontro con Alessandro Pasuto, direttore dell'Istituto di ricerca della protezione idrogeologica del Cnr di Padova, e con tecnici dell'Enel di Vittorio Veneto.



DOMANI LA COMITIVA SI SPOSTA IN VAL DI STAVA

"Un'occasione- commenta Mauro Soldati, direttore del corso- per comprendere le cause geologiche e le implicazioni socio-economiche e le responsabilità che hanno connotato questi eventi calamitosi".

ALTRE NEWS DI E. ROMAGNA



Tessuti e storia, a Bologna riapre il museo della tappezzeria



"Stazione di Bologna a rischio terrorismo, servono più agenti"



Mafie, in Emilia Romagna è allarme riciclaggio



Multe non pagate e niente assicurazione: è allarme per le targhe straniere



"La mia mamma è bellissima".

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2017

Continua --> 3

Escursione didattica nelle Alpi Orientali per gli studenti del corso EmTASK di Unimore

Nel 54esimo anniversario della frana del Vajont, a seguito della quale il 9 ottobre 1963 si contarono quasi 2.000 morti, gli studenti che frequentano il corso di perfezionamento Unimore in Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie (EmTASK) effettueranno un'escursione didattica di tre giorni dal 6 all' 8 ottobre nelle Alpi orientali con focus su alcuni teatri di catastrofi che hanno segnato la storia del nostro Paese. Oltre a recarsi sui luoghi della frana del Vajont, la sessantina di studenti iscritti al corso si recherà sul teatro del disastro della Val di Stava, nella quale si contarono 268 morti il 19 luglio 1985 a seguito del cedimento di due invasi artificiali utilizzati come discariche minerarie. Successivamente sosterranno anche in Val Badia, dove il Sindaco di Badia e il Comandante dei VVF locali illustreranno ai partecipanti, presso la Sala consiliare, le fasi di gestione dell'emergenza che ha interessato la valle nel dicembre 2012, quando tre abitazioni sono state distrutte nel giro di una notte dalla riattivazione di un' antica frana e varie decine di persone sono state evacuate. "Sarà un'

Errore nello stabilire una connes

ulteriore occasione per i perfezionandi del corso EmTASK, dopo i sopralluoghi effettuati nelle zone dei disastri che hanno colpito il modenese nel 2012 e nel 2014, - afferma il Direttore del corso prof. Mauro Soldati - di esaminare in dettaglio le cause geologiche e le implicazioni socio-economiche e di responsabilità che hanno connotato gli eventi calamitosi suddetti". Domani venerdì 6 ottobre la partenza del gruppo di studenti che, grazie alla sinergia istituita con l' Accademia Militare di Modena nell' organizzazione del corso, verranno trasportati con un mezzo dell' Esercito Italiano. Insieme a loro partiranno anche i docenti Unimore: prof. Mauro Soldati ed il dott. Alessandro Ghinoi per l' area geologica, i proff. Giovanni Solinas, Paola Bertolini, Enrico Giovannetti e Francesco Pagliacci per l' area economica e il prof. Luigi Foffani per l' area giuridica. Durante la visita alla Diga e alla Frana del Vajont il gruppo modenese incontrerà anche il dott. Alessandro Pasuto, Direttore dell' Istituto di Ricerca della Protezione Idrogeologica del CNR di Padova, e tecnici dell' ENEL di Vittorio Veneto.

Escursione didattica nelle Alpi Orientali per gli studenti del corso EmTASK di Unimore

Escursione didattica nelle Alpi Orientali per gli studenti del corso EmTASK di Unimore 05 ottobre 2017. Nel 54esimo anniversario della frana del Vajont, a seguito della quale il 9 ottobre 1963 si contarono quasi 2.000 morti, gli studenti che frequentano il corso di perfezionamento Unimore in Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie (EmTASK) effettueranno un'escursione didattica di tre giorni dal 6 all'8 ottobre nelle Alpi orientali con focus su alcuni teatri di catastrofi che hanno segnato la storia del nostro Paese. Oltre a recarsi sui luoghi della frana del Vajont, la sessantina di studenti iscritti al corso si recherà sul teatro del disastro della Val di Stava, nella quale si contarono 268 morti il 19 luglio 1985 a seguito del cedimento di due invasi artificiali utilizzati come discariche minerarie. Successivamente sosterranno anche in Val Badia, dove il Sindaco di Badia e il Comandante dei VVF locali illustreranno ai partecipanti, presso la Sala consiliare, le fasi di gestione dell'emergenza che ha interessato la valle nel dicembre 2012, quando tre abitazioni sono state distrutte nel giro di una notte dalla riattivazione di un'antica frana e varie decine di persone sono state evacuate. "Sarà un'ulteriore occasione per i

perfezionandi del corso EmTASK, dopo i sopralluoghi effettuati nelle zone dei disastri che hanno colpito il modenese nel 2012 e nel 2014, - afferma il Direttore del corso prof. Mauro Soldati - di esaminare in dettaglio le cause geologiche e le implicazioni socio-economiche e di responsabilità che hanno connotato gli eventi calamitosi suddetti". Domani venerdì 6 ottobre la partenza del gruppo di studenti che, grazie alla sinergia istituita con l'Accademia Militare di Modena nell'organizzazione del corso, verranno trasportati con un mezzo dell'Esercito Italiano. Insieme a loro partiranno anche i docenti Unimore: prof. Mauro Soldati ed il dott. Alessandro Ghinoi per l'area geologica, i proff. Giovanni Solinas, Paola Bertolini, Enrico Giovannetti e Francesco Pagliacci per l'area economica e il prof. Luigi Foffani per l'area giuridica. Durante la visita alla Diga e alla Frana del Vajont il gruppo modenese incontrerà anche il dott. Alessandro Pasuto, Direttore dell'Istituto di Ricerca della Protezione Idrogeologica del CNR di Padova, e tecnici dell'ENEL di Vittorio Veneto.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

PLANET.HOUSE ULTIMI GIORNI DI SVENDITA TOTALE PER TRASFERIMENTO LOCALI FINO A ESAURIMENTO SCORTE

14.8° SASSUOLO - GIOVEDÌ, 5 OTTOBRE 2017 - INFORMATIVA COOKIES CHI SIAMO COMUNICA CON NOI

SASSUOLO2000 emicar@citroen.it • www.emicar.citroen.it

PRIMA PAGINA SASSUOLO FIORANO FORMIGINE MARANELLO MODENA REGGIO EMILIA

BOLOGNA

Modena - Scuola - Escursione didattica nelle Alpi Orientali per gli studenti del corso EmTASK di Unimore

05 ottobre 2017

Mi piace Condividi Iscriviti per vedere cosa piace ai tuoi amici.

Nel 54esimo anniversario della frana del Vajont, a seguito della quale il 9 ottobre 1963 si contarono quasi 2.000 morti, gli studenti che frequentano il corso di perfezionamento Unimore in Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie (EmTASK) effettueranno un'escursione didattica di tre giorni dal 6 all'8 ottobre nelle Alpi orientali con focus su alcuni teatri di catastrofi che hanno segnato la storia del nostro Paese.

Oltre a recarsi sui luoghi della frana del Vajont, la sessantina di studenti iscritti al corso si recherà sul teatro del disastro della Val di Stava, nella quale si contarono 268 morti il 19 luglio 1985 a seguito del cedimento di due invasi artificiali utilizzati come discariche minerarie. Successivamente sosterranno anche in Val Badia, dove il Sindaco di Badia e il Comandante dei VVF locali illustreranno ai partecipanti, presso la Sala consiliare, le fasi di gestione dell'emergenza che ha interessato la valle nel dicembre 2012, quando tre

SASSUOLO FIERE OTTOBRE

Solgarder VIVAI - PIANTE - FIORI

25 ANNI DI SOLGARDER

CASA

Disbrigo Pratiche NON HA TEMPO PER LE CODE NEGLI UFFICI ?

COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI **Sassuolo Investina**

QUIXA Pensa a un'assicurazione auto conveniente unita alla sicurezza del Gruppo Axia. Scopri Quixa.

Christiano Di Cerk ASSICURAZIONE PATRIMONIO

Escursione didattica nelle Alpi Orientali per gli studenti del corso EmTASK di Unimore

Nel 54esimo anniversario della frana del Vajont, a seguito della quale il 9 ottobre 1963 si contarono quasi 2.000 morti, gli studenti che frequentano il corso di perfezionamento Unimore in Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie (EmTASK) effettueranno un'escursione didattica di tre giorni dal 6 all'8 ottobre nelle Alpi orientali con focus su alcuni teatri di catastrofi che hanno segnato la storia del nostro Paese. Oltre a recarsi sui luoghi della frana del Vajont, la sessantina di studenti iscritti al corso si recherà sul teatro del disastro della Val di Stava, nella quale si contarono 268 morti il 19 luglio 1985 a seguito del cedimento di due invasi artificiali utilizzati come discariche minerarie. Successivamente sosterranno anche in Val Badia, dove il Sindaco di Badia e il Comandante dei VVF locali illustreranno ai partecipanti, presso la Sala consiliare, le fasi di gestione dell'emergenza che ha interessato la valle nel dicembre 2012, quando tre abitazioni sono state distrutte nel giro di una notte dalla riattivazione di un'antica frana e varie decine di persone sono state evacuate. "Sarà un'ulteriore occasione per i perfezionandi del corso EmTASK, dopo i sopralluoghi effettuati nelle zone dei disastri che hanno colpito il modenese nel 2012 e nel 2014, - afferma il Direttore del corso prof. Mauro Soldati - di esaminare in dettaglio le cause geologiche e le implicazioni socio-economiche e di responsabilità che hanno connotato gli eventi calamitosi suddetti". Domani venerdì 6 ottobre la partenza del gruppo di studenti che, grazie alla sinergia istituita con l'Accademia Militare di Modena nell'organizzazione del corso, verranno trasportati con un mezzo dell'Esercito Italiano. Insieme a loro partiranno anche i docenti Unimore: prof. Mauro Soldati ed il dott. Alessandro Ghinoi per l'area geologica, i proff. Giovanni Solinas, Paola Bertolini, Enrico Giovannetti e Francesco Pagliacci per l'area economica e il prof. Luigi Foffani per l'area giuridica. Durante la visita alla Diga e alla Frana del Vajont il gruppo modenese incontrerà anche il dott. Alessandro Pasuto, Direttore dell'Istituto di Ricerca della Protezione Idrogeologica del CNR di Padova, e tecnici dell'ENEL di Vittorio Veneto.

Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi accettiamo l'utilizzo.

OK Leggi di più

Archivio per mese | cerca nel giornale...

MODENA2000.it | Emil-Car | emicar@citroen.it • www.emicar.citroen.it

Regione:

BARBER SHOP | CISA CENTRO CHIAVI WWW.FERRARENTAVANDELLI.IT | COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI Asuolo invetrina

Agente di Chianze Fumetti | GIBELLINI GIUSEPPE | Cell. 335 8095324 giuseppe.gibellini@alice.it

PLANET.HOUSE | ULTIMI GIORNI DI SVENDITA TOTALE PER TRASFERIMENTO LOCALI FINO A ESAURIMENTO SCORTE

Modena - Scuola

Escursione didattica nelle Alpi Orientali per gli studenti del corso EmTASK di Unimore

5 Ott 2017 | SocialTV | Modena | Studenti | Concorso premi



nei 54esimi anniversario della frana del Vajont, a seguito della quale il 9 ottobre 1963 si contarono quasi 2.000 morti, gli studenti che frequentano il corso di perfezionamento Unimore in Emergenze Territoriali, Ambientali e Sanitarie (EmTASK) effettueranno un'escursione didattica di tre giorni dal 6 all'8 ottobre nelle Alpi orientali con focus su alcuni teatri di catastrofi che hanno segnato la storia del nostro Paese.

Oltre a recarsi sui luoghi della frana del Vajont, la sessantina di studenti iscritti al corso si recherà sul teatro del disastro della Val di Stava, nella quale si contarono 268 morti il 19 luglio 1985 a seguito del cedimento di due invasi artificiali utilizzati come discariche minerarie. Successivamente sosterranno anche in Val Badia, dove il Sindaco di Badia e il Comandante dei VVF locali illustreranno ai partecipanti, presso la Sala consiliare, le fasi di gestione dell'emergenza che ha interessato la valle nel dicembre 2012, quando tre abitazioni sono state distrutte nel giro di una notte dalla riattivazione di un'antica frana e varie decine di persone sono state evacuate.

ADVERTISING | WebAd invented by Teads

"Sarà un'ulteriore occasione per i perfezionandi del corso EmTASK, dopo i sopralluoghi effettuati nelle zone dei disastri che hanno colpito il modenese nel 2012 e nel 2014, - afferma il Direttore del corso prof. Mauro Soldati - di esaminare in dettaglio le cause geologiche e le implicazioni socio-economiche e di responsabilità che hanno connotato gli eventi calamitosi suddetti".

Domani venerdì 6 ottobre la partenza del gruppo di studenti che, grazie alla sinergia istituita con l'Accademia Militare di Modena nell'organizzazione del corso,

Questa pubblicità può utilizzare cookies di profilazione, per info

LONGAGNANI CAV ANTONIO srl | via Paolucci, 45 - Modena | Tel. 059 331414 - 059 332055

AUTOSCORSO GARANTITO | TRASPORTI DI AUTOMOBILI

Christina De Conti | COGLI LE OCCASIONI NEI NEGOZI DI Asuolo invetrina

RICHELDI | SCUOLA AUTO NAUTICA | SOCIETA' DI INDIRIZZO E GESTIONE SOCIETA' DI INDIRIZZO E GESTIONE